

OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE

Arrivano i Giochi per i «cervelloni»

Al via le selezioni locali in vista delle finali di Trento

■ Intelligenza, memoria, emozioni. Ma anche stress, invecchiamento, sonno e malattie del sistema nervoso. Questi gli argomenti su cui sono chiamati a cimentarsi gli studenti delle scuole medie superiori in preparazione delle «Olimpiadi delle Neuroscienze». Questi particolari giochi a cinque cerchi, arrivati alla quinta edizione, costituiscono le fasi locali e nazionali della International Brain Bee (IBB), la competizione internazionale che mette alla prova i ragazzi di età compresa fra i 13 e i 19 anni sull'affascinante mondo delle Neuroscienze. Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, riceverà una borsa di studio per

partecipare alla competizione internazionale che si svolgerà ad agosto 2014 a Washington, negli Usa. Lo scopo della competizione, promossa dalla Società Italiana di Neuroscienze e ospitata per la seconda volta dall'Università di Trento, è accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia e per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano. Le selezioni in Piemonte si svolgeranno il 22 febbraio presso le singole scuole. I 5 migliori studenti di ogni istituto accederanno alla fase regionale dell'8 marzo. I 3 migliori di ogni regione affronteranno la finale nazionale, all'Università di Trento il 12 aprile.

Neuroscienze, gara per studenti

● Le Olimpiadi, per i ragazzi delle scuole medie superiori

Torino

Intelligenza, memoria, emozioni. Ma anche stress, invecchiamento, sonno e malattie del sistema nervoso. Questi gli argomenti su cui sono chiamati a cimentarsi gli studenti delle scuole medie superiori, per le Olimpiadi delle Neuroscienze. Le Olimpiadi, arrivate alla quinta edizione, costituiscono le fasi locale e nazionale della

International brain bee (Ibb).

La prima edizione italiana, promossa dall'Università di Trieste, si è svolta nel 2010 con la partecipazione di 5 regioni.

L'adesione in Piemonte

Con 12 scuole in gara (3 a Torino e provincia, 4 Novara, 2 Vercelli e provincia, una ad Alesandria, Mondovì (Cuneo) e Biella) - e un totale di oltre 240 ragazzi coinvolti - nel 2013 il Piemonte è stata la regione in Italia con il più alto numero di adesioni. L'edizione 2014 si articola in tre fasi. La selezione

per il Piemonte - organizzata dai ricercatori del Nico, Neuroscienze institute Cavalieri-Ottolenghi di Orbassano (Università di Torino) - si svolgerà il 22 febbraio presso le singole scuole. Qui ogni scuola dovrà individuare i 5 migliori studenti sulla base di un test messo a punto dal board nazionale. La fase regionale, in programma per l'8 marzo, si svolgerà in una sede indicata dagli organizzatori. I 3 migliori studenti per ogni regione affronteranno la finale nazionale, in programma all'Università di Trento il 12 aprile.

Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, riceverà una borsa di studio per partecipare alla competizione internazionale (agosto 2014 a Washington).

I docenti possono iscrivere le classi fino al 15 gennaio 2014 compilando il form online sul sito <http://events.unitn.it/olimpiadi-neuroscienze2014>, dove sono disponibili anche i materiali didattici e tutte le informazioni sul concorso. Le informazioni sono disponibili anche su: gli.unitn.it - sezione SCUOLE.